

ENTRATE	2004	2005
Entrate proprie dell'Autorità Portuale		
Entrate tributarie *	2.989.836	2.796.911
Redditi e proventi patrimoniali	1.855.208	2.063.539
Poste correttive e compensative delle spese	100.210	113.613
Entrate non classificabili in altre voci	27.956	22.207
Totale entrate correnti	4.973.210	4.996.270
Entrate da trasferimenti c/capitale		
- Stato	107.145.912	93.655.412
- Regioni		
- Province e Comuni	720.000	68.565
- Altri Enti del settore pubblico	413.500	
Entrate derivanti da accensioni di prestiti		
- assunzione di altri debiti finanziari	51.699	155.128
Totale entrate c/ capitale	108.331.111	93.879.105
Partite di giro	637.014	808.268
TOTALE GENERALE ENTRATE	113.941.335	99.683.643

* si tratta del gettito delle tasse sullé merci, dei proventi da operazioni portuali e da autorizzazioni per attività svolta nel porto.

SPESE	2004	2005
Spese correnti		
Organi	237.867	243.092
Personale in attività di servizio	1.597.013	1.796.240
Acquisto di beni di consumo e di servizio	1.140.240	1.021.206
Trasferimenti passivi	259.041	147.444
Oneri finanziari	120	154
Oneri tributari	5.846	6.175
Poste correttive e compensative entrate correnti	6.481	
Spese non classificabili in altre voci	400	9.378
Totale spese correnti	3.247.008	3.223.689
Spese c/capitale		
Acquisto costruz., trasformaz. opere portuali	111.824.146	63.461.620
Acquisto di immobilizzazioni tecniche	94.489	28.319
Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni		
Indennità di anzianità e simil. dovute al personale	8.631	8.245
Partecipazioni a progetti/società		
- partecipazioni a prog. europei, nazionali, regionali	1.170.400	18.000
Spese per l'estinzione di mutui e anticipazioni		
- estinzione debiti diversi	26.736	13.274
Totale spese c/ capitale	113.124.402	63.529.458
Partite di giro	637.014	808.268
TOTALE GENERALE SPESE	117.008.424	67.561.415

7.3 Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate**a) Entrate correnti**

Le fonti di finanziamento sono costituite principalmente dalle entrate tributarie (costituite dal gettito delle tasse e dai diritti portuali) (56%) e dai redditi e proventi patrimoniali (41,3%).

Le entrate c.d. tributarie, come risulta dal seguente prospetto, presentano una flessione del 6,5% derivante dal minor gettito delle tasse sulle merci imbarcate (-7,9%), dei proventi di autorizzazione per operazioni portuali (-2,4%) parzialmente compensato dall'incremento dei proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (+162,5%).

Entrate tributarie *	2004	2005
Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate	2.733.348	2.517.304
Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali	238.488	232.357
Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto	18.000	47.250
Totale	2.989.836	2.796.911

* termine risultante dal rendiconto finanziario

L'entrata iscritta nella voce "Proventi e redditi patrimoniali" - costituita, per oltre il 99%, dai canoni di concessione delle aree demaniali - evidenzia un incremento del 12,5%.

Redditi e proventi patrimoniali	2004	2005
Canoni di affitto beni demaniali	1.833.218	2.062.848
Interessi attivi, depositi, ecc.	21.969	691
Totale	1.855.208	2.063.539

Le poste correttive e compensative sono costituite principalmente dagli introiti derivanti dall'attività ispettiva svolta dal Servizio Demanio presso i diversi concessionari nell'ambito portuale.

Non figura il contributo dello Stato per le spese dei servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia in quanto, come accennato, non è stata rinnovata la prescritta convenzione per il triennio 2004-2006.

Tra le entrate non classificabili in altre voci figurano i canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di "ritiro e smaltimento dei rifiuti provenienti da bordo delle navi in sosta nel porto" e di "fornitura di acqua alle navi".

b) Spese correnti

Per quanto attiene alle spese correnti, una delle voci più consistenti, oltre alla spesa per il personale di cui si è parlato, è quella relativa alle "spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi".

Nella tabella che segue vengono riportate le componenti di tale categoria di spese.

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2004	2005
Prestazioni terzi gestione servizi portuali. Utenze portuali varie.	85.401	91.958
Prestazioni terzi per manutenzioni, riparazioni ecc. delle parti comuni dell'ambito portuale	414.598	288.625
Spese connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri (riparazioni, manutenzioni, acquisto dotazioni e mezzi ricambio)	20.814	14.635
Lavori riparazione, manutenzione, adattamento locali di proprietà, in locazione o comunque a disposizione dell'Autorità	31.896	34.584
Locazioni passive	85.839	93.853
Consulenze e altre analoghe prestazioni professionali	130.000	69.999
Spese connesse con il funzionamento degli uffici	122.000	112.622
Spese per atti e contratti vari	129	
Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	180	
Spese per provviste di effetti di corredo per il personale dipendente	267	
Spese promozionali e di rappresentanza	147.160	154.408
Premi di assicurazioni	68.589	67.747
Spese di pubblicità	33.367	33.133
Spese legali, giudiziarie, varie		59.642
Totale	1.140.240	1.021.206

L'importo totale delle spese presenta una diminuzione del 10,4%, determinato dal decremento delle spese relative a prestazioni di terzi per manutenzione delle parti comuni (-30,8%), di quelle connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri (29,7%), di quelle per consulenze (-46,15%) e dalla contrazione delle spese connesse con il funzionamento degli uffici (-7,7%). A tale minore spesa ha fatto riscontro l'incremento della spesa per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali

(+7,7%), delle locazioni passive (+9,3%) e delle spese promozionali e di rappresentanza (+4,9%).

La diminuzione delle spese per consulenze è stata determinata dall'allocazione delle spese legali e giudiziarie in un capitolo di nuova istituzione; di conseguenza la spesa complessiva per incarichi di studio e consulenze legali è rimasta pressoché invariata rispetto a quella del 2004.

Il Collegio dei revisori dei conti, nella relazione di accompagnamento al bilancio preventivo dell'esercizio 2005, ha segnalato l'esigenza di separare le spese promozionali da quelle di rappresentanza, sollecitando a tal fine anche la compilazione di un programma annuale delle iniziative promozionali.

In flessione i trasferimenti passivi (-43,1%) che riguardano i contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale ed allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, trasporto marittimo a corto raggio.

c) Entrate e spese in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono costituite dalle "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" - che è la posta più importante per entità - e dalle "Entrate derivanti da accensione di prestiti".

Per quanto riguarda le "Entrate derivanti da trasferimenti", risultano accertati sul capitolo 4110 l'importo di euro 91.186.500, per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione, di cui si è già parlato, e sul capitolo 4120 l'importo di euro 2.468.912 quale concorso dello Stato per la spesa di manutenzione straordinaria delle parti comuni. Le entrate derivanti da accensione di prestiti ammontano ad euro 155.128 e si riferiscono ai depositi cauzionali di terzi.

Per quanto attiene alla spesa impegnata in conto capitale, pari ad euro 63.529.458, essa si riferisce, per l'importo di euro 60.461.620, alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione, di cui si è già parlato, ed alla manutenzione straordinaria delle parti comuni; il restante importo si riferisce all'acquisto di attrezzature e macchinari, alla liquidazione dell'indennità di anzianità, alla partecipazione a progetti regionali, nazionali ed europei, nonché alla estinzione dei prestiti.

In particolare, la spesa per estinzione di prestiti, pari ad euro 13.274, si riferisce alla restituzione dei depositi in cauzione.

La differenza, pari ad euro 30.349.646, tra l'entrata accertata e la spesa impegnata in conto capitale, comprese l'entrata e l'uscita riguardanti le cauzioni, ha concorso a formare, in misura preponderante, l'avanzo di amministrazione.

7.4 Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nei prospetti che seguono.

Situazione amministrativa	2004		2005	
Consistenza di cassa a inizio esercizio		26.117.691		18.871.595
Riscossioni				
c/ competenza	25.375.340		5.968.070	
c/ residui	9.126.058		15.961.125	
		34.501.398		21.929.195
Pagamenti				
c/ competenza	22.884.673		4.383.248	
c/ residui	18.862.821		27.882.601	
		41.747.494		32.265.849
Consistenza di cassa a fine esercizio		18.871.595		8.534.941
Residui attivi				
degli esercizi precedenti	46.345.048		118.949.913	
dell'esercizio	88.565.994		93.715.573	
		134.911.042		212.665.486
Residui passivi				
degli esercizi precedenti	53.999.830		119.972.377	
dell'esercizio	94.123.750		63.178.167	
		148.123.580		183.150.544
		5.659.057		38.049.883

Nel 2005 la situazione amministrativa presenta un incremento dell'avanzo di amministrazione di euro 32.390.826, mentre il fondo di cassa al termine dell'esercizio è diminuito dell'importo di euro 10.336.654.

Il sensibile incremento dell'avanzo di amministrazione deriva dal notevole avanzo finanziario in conto capitale. Tale avanzo deve pertanto ritenersi vincolato agli interventi della stessa natura.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Andamento dei residui

Residui attivi		anno di provenienza				
	Totale	2001	2002	2003	2004	2005
All'1.1.2005	134.911.042	22.861.506	21.022.003	2.461.538	88.565.994	
variazioni (-)	4					4
Riscossi	15.961.125	7.512.084	3.795.871		4.653.169	
al 31.12.2005	118.949.913	15.349.422	17.226.132	2.461.538	83.912.821	
Residui es. 2005	93.715.573					93.715.573
Totale	212.665.486	15.349.422	17.226.132	2.461.538	83.912.821	93.715.573

Residui passivi		Anno di provenienza					
	Totale	2000	2001	2002	2003	2004	2005
All'1.1.2005	148.123.580	12.697.731	14.702.064	19.775.808	6.824.227	94.123.750	
Variazioni (-)	268.602	12.636	11.962		40.616	203.388	
Pagati	27.882.601	7.502.329	2.843.687	7.638.545	3.720.261	6.177.780	
al 31.12.2005	119.972.377	5.182.766	11.846.415	12.137.263	3.063.351	87.742.582	
Residui es. 2005	63.178.167						63.178.167
Totale	183.150.544	5.182.766	11.846.415	12.137.263	3.063.351	87.742.582	63.178.167

Dall'andamento dei valori indicati nei prospetti si deduce un modesto indice di smaltimento dei residui, sia di quelli attivi che di quelli passivi. Ciò dimostra una notevole pesantezza delle procedure amministrative e tecniche per la realizzazione delle opere di grande infrastrutturazione.

Il totale di residui attivi al 31 dicembre 2005 ammonta ad euro 212.665.486, di cui 93,7 milioni relativi alla competenza 2005 e 118,9 milioni provenienti dalla gestione residui degli esercizi precedenti.

Trattasi sostanzialmente di crediti verso lo Stato, per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione, rispettivamente per 91,2 milioni di euro relativi alla gestione di competenza e 116,3 milioni di euro relativi alla gestione degli esercizi precedenti. Entrambi gli importi sono evidenziati nel dettaglio qui di seguito.

RESIDUI ATTIVI	correnti	c/capitale	partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2005	94.200	134.815.951	891	134.911.042
Riscossioni	93.588	15.866.646	891	15.961.125
Variazioni	-4			-4
Al 31/12/2005	608	118.949.305	0	118.949.913
Residui dell'esercizio	17.544	93.655.412	42.617	93.715.573
Consistenza all'1.1.2005	18.152	212.604.717	42.617	212.665.486

RESIDUI PASSIVI	correnti	c/capitale	partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2005	2.609.576	145.513.982	23	148.123.581
Pagamenti	1.880.635	26.001.966		27.882.601
Variazioni	-89.606	-178.997		-268.603
Al 31/12/2005	639.335	119.333.020	23	119.972.377
Residui dell'esercizio	427.959	62.631.723	118.485	63.178.167
Consistenza all'1.1.2005	1.067.293	181.964.742	118.508	183.150.544

I residui attivi e quelli passivi in conto capitale, esistenti al 31 dicembre 2005, rappresentano, rispettivamente, il 99,97%% ed il 99,35% dei residui totali.

La quasi totalità dei residui attivi, pari ad euro 212.604.717, afferisce, come accennato, ad entrate in conto capitale, derivanti dall'accensione dei mutui autorizzati dal Ministero vigilante, con onere degli ammortamenti posto a carico del bilancio dello Stato, per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione.

Come già segnalato in altri referti sulle Autorità portuali, le modalità di iscrizione in bilancio della entrate derivanti dai fondi acquisiti attraverso il sistema dei limiti di impegno generano progressivi incrementi del valore dei residui, sia di quelli attivi che di quelli passivi, e non rispecchiano pertanto l'effettiva situazione creditoria e debitoria dell'Ente nei confronti di soggetti terzi. I residui attivi si riferiscono, principalmente, alle risorse che saranno acquisite in seguito all'accensione di mutui. Di conseguenza, all'atto di iscrizione dell'entrata non è ancora possibile conoscerne né l'importo esatto né l'epoca dell'effettiva disponibilità. Le spese iscritte in bilancio sono di importo pari alla corrispondente entrata e non derivano da impegni effettivamente assunti nei confronti di soggetti terzi. Di conseguenza, anche i residui passivi derivanti da tali impegni non rappresentano reali situazioni debitorie.

7.5 Il conto economico

Le risultanze del conto economico così come esposte dall'Autorità sono riportate nel prospetto che segue.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico		2004	2005
A	Entrate correnti	4.973.210	4.996.270
B	Spese correnti	3.247.008	3.223.689
	Avanzo finanziario	1.726.202	1.772.581
C	Ammortamenti e svalutazioni		
	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.080.842	25.459.253
	accantonamento per adeguamento indennità personale	79.499	99.972
	Totale C	26.160.341	25.559.225
D	Proventi ed oneri straordinari		
	Proventi straordinari:		
	sopravvenienze attive e insussistenze passive	19.317.656	27.700.052
	Totale	19.317.656	27.700.052
	Oneri straordinari:		
	sopravvenienze passive e insussistenze attive	8.631	8.245
	Totale	8.631	8.245
	Totale delle partite straordinarie D	19.309.025	27.691.807
	AVANZO/DISAVANZO (-) ECONOMICO	-5.125.114	3.905.163

Il risultato economico passa da un disavanzo di euro 5.125.114 ad un avanzo di euro 3.905.163 (+9.030.277), imputabile prevalentemente all'aumento delle sopravvenienze attive e insussistenze passive, passate dall'importo di euro 19.317.656 del 2004 a quello di euro 27.700.053 (+8.382.937). In tale voce, secondo quanto precisato in merito nella relazione amministrativa, è iscritta "la quota di ammortamento del contributo in conto capitale.

La più importante componente negativa del reddito è quella rappresentata dalla voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni", passata dall'importo di euro 26.080.842 del 2004 a quello di euro 25.459.253. Secondo quanto precisato nella relazione amministrativa al conto consuntivo, in tale voce è iscritta la quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali. La riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali risultanti dallo stato patrimoniale ammonta ad euro 24.881.195. Di poco inferiore al valore iscritto nel conto economico.

Dai documenti contabili, che costituiscono il conto consuntivo, non è dato desumere notizie più dettagliate sui criteri seguiti per determinare i valori iscritti nelle due menzionate voci del conto economico né quelli seguiti per determinare il valore della voce "Costruzioni in corso", iscritta tra le attività dello stato patrimoniale.

In seguito ad specifica richiesta, l’Autorità, in un foglio allegato alla nota n. 2727, in data 8 aprile 2008, ha precisato in merito che la voce “valore delle costruzioni in corso”, quale principale componente delle attività dello stato patrimoniale, rappresenta “il valore (al netto delle quote di ammortamento all’interno del conto economico) degli impegni in conto capitale”.

Per le componenti negative e positive del conto economico, la nota esplicativa si limita a riprodurre le scarse notizie desumibili dalla relazione al conto consuntivo.

La mancata dimostrazione dei criteri seguiti per la determinazione delle componenti economiche di maggior rilievo e l’assenza di qualsiasi prospetto dimostrativo delle stesse componenti incidono negativamente sull’attendibilità sia del risultato del conto economico che del valore del patrimonio netto.

Si auspica che con l’applicazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, fin dall’esercizio 2008, i documenti contabili che compongono il conto consuntivo siano più rappresentativi della realtà gestionale e del valore delle componenti del patrimonio.

7.6 La situazione patrimoniale

Nel prospetto che segue sono esposti in forma aggregata i dati relativi alla situazione patrimoniale:

ATTIVITA'	2004	2005
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni materiali		
- costruzioni in corso	60.682.237	35.806.052
- diritti reali	66.993	70.754
- automezzi	18.000	16.000
- mobili e macchine d'ufficio	58.976	51.448
Totale	60.826.206	35.944.254
Immobilizzazioni finanziarie		
- partecipazione in società	1.676.400	1.676.400
- depositi cauzionali	2.169	2.169
Totale	1.678.569	1.678.569
Totale immobilizzazioni	62.504.775	37.622.823
Attivo circolante		
Crediti e residui attivi		
- crediti v/ stato ed altri enti	134.816.842	212.647.334
- crediti divesi	94.200	18.152
Totale	134.911.042	212.665.486
Disponibilità liquide		
- c/c contabilità spec. Tesoreria	18.871.596	8.534.942
Totale attivo circolante	153.782.638	221.200.428
TOTALE ATTIVITA'	216.287.413	258.823.251

PASSIVITA'	2004	2005
PATRIMONIO NETTO		
- riserva contributi c/capitale	50.645.854	54.015.984
- avanzo econ. esercizi precedenti	21.919.455	16.794.341
- avanzo/disavanzo (-) econ.esercizio	-5.125.114	3.905.163
Totale	67.440.195	74.715.488
Fondo rischi ed oneri		
- altri accantonamenti	159.598	308.741
- fondo residuo perenti	162.630	155.341
Totale	322.228	464.082
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	401.410	493.138
Debiti		
Debiti e residui passivi		
- v/ terzi per prestazioni dovute	608	608
- v/ terzi per prestazioni ricevute	148.122.972	183.149.935
Totale debiti	148.123.580	183.150.543
TOTALE PASSIVITA'	216.287.413	258.823.251

Le componenti di importo più elevato delle Immobilizzazioni materiali sono rappresentate dalla voce "Costruzioni in corso" di cui si è già parlato.

Nel Patrimonio netto figura la voce "riserva contributi in conto capitale" che comprende, come precisato nella relazione al conto consuntivo, "l'importo del contributo in conto capitale". Nel foglio allegato alla nota di cui sopra, è precisato, in merito, che tale riserva rappresenta "il valore residuo dei contributi in conto capitale al netto delle quote di accantonamento inserite nel conto economico".

Anche per questa importante posta del patrimonio netto va rilevata la mancanza di un prospetto dimostrativo dell'andamento del suo valore. Manca inoltre qualsiasi dimostrazione del raccordo tra il valore della riserva e quello dei residui passivi, atteso che parte dei contributi vincolati, oltre che tra i residui attivi per quelli ancora da incassare, sono riportati tra i residui passivi, come residui di stanziamento.

Il valore più elevato delle passività è rappresentato dal "Debiti verso terzi per prestazioni ricevute", pari 183 milioni di euro.

Si tratta in realtà di residui impropri, non rappresentativi di effettive situazioni debitorie dell'Ente. In tale valore è compreso anche l'importo di 91 milioni di euro derivanti dai contributi pubblici ricevuti nel corso dell'anno 2005 per la realizzazione, in futuro, di opere di grande infrastrutturazione.

8. Considerazioni conclusive

Nel corso dei primi mesi del 2008 sono stati rinnovati gli organi di governo dell'Autorità portuale di Ravenna.

E' stata completata nell'anno 2005 la copertura della pianta organica, portando il contingente a 35 unità. Nel successivo biennio i posti in organico sono stati portati a 44.

Nel corso dello stesso esercizio si è registrato un sensibile incremento sia del costo unitario medio del personale, passato dall'importo di euro 49.309 del 2004 a quello di euro 52.673 del 2005, sia dell'indice di incidenza della relativa spesa sulla spesa corrente, passato dal 49,17% al 55,72%.

Gli incarichi di consulenza sono stati conferiti, come emerge dalla documentazione fornita dall'Autorità, per l'esplicazione di attività di liberi professionisti, derivati da esigenze istituzionali.

Nel 2005 si è verificata una sensibile riduzione del traffico marittimo nella misura del 6% rispetto al livello del 2004, dopo un rilevante trend di crescita registrato nel triennio 2002/2004.

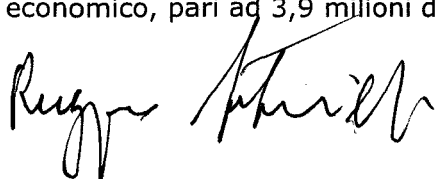
L'Autorità ha in corso un vasto programma di interventi per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione, il cui onere, pari a 207 milioni di euro, è posto a carico del bilancio dello Stato.

La gestione finanziaria ha generato un elevato incremento del risultato finanziario di competenza, passato da un disavanzo di 3 milioni di euro ad un avanzo di 32 milioni di euro. Tale risultato deriva quasi esclusivamente dalla gestione delle entrate e delle spese in conto capitale. Infatti, all'avanzo finanziario di competenza ha concorso per l'importo di 30,4 milioni di euro la gestione delle entrate e delle spese in conto capitale.

L'avanzo di amministrazione è stato influenzato dall'andamento positivo dell'avanzo finanziario di competenza, passando dall'importo 5,6 milioni di euro del 2004 a quello di euro 38,0 milioni di euro del 2005. La maggior parte di tale avanzo deve, tuttavia, ritenersi vincolato alla realizzazione delle opere per le quali sono state acquisite le risorse in conto capitale, non formalmente impegnate al termine dell'esercizio.

La gestione ha fatto registrare anche un sensibile miglioramento del risultato del conto economico, passato dal disavanzo di 5,6 milioni di euro del 2004 all'avanzo di 3,9 milioni di euro dell'esercizio 2005.

Il valore del patrimonio netto risulta incrementato dell'importo di 7,3 milioni di euro, dovuto sia all'aumento del valore della riserva "contributi c/ capitale", passata dall'importo di 50,6 milioni di euro a quello di 44,0 milioni di euro, sia all'avanzo economico, pari ad 3,9 milioni di euro.



PAGINA BIANCA